

	Rete del patrimonio escursionistico regionale	
SCHEDA 2 b - PROPOSTA DI REGISTRAZIONE PERCORSO		

Sezione 1: . Dati generali del percorso

Data			Proponente:		
Nome percorso	<i>Es. Grange Gheit - Colle Gallarino</i>				
Codice Percorso (Proposta)					
Comune/i interessati					
Lunghezza (mt)		Difficoltà escursionistica	<i>Es: T , Turistica</i>		
Dislivello in salita (mt)		Tempo di percorrenza andata (ore, min)	<i>Es: 3h 30 min</i>		
Dislivello in discesa (mt)		Tempo di percorrenza ritorno (ore, min)			
Itinerario/i collegato					

Note per la compilazione:

Il codice percorso può essere proposto dal proponente in base alla situazione della rete escursionistica attuale o in base a precedenti (numeri riportati su catasti storici o cartografie). La proposta dovrà essere poi valutata in sede istruttoria e l'assegnazione definitiva del codice avverrà al completamento della stessa.

Si stabilisce un verso di percorrenza del percorso (indicativamente sempre ascendente da un quota minore a quota maggiore) dato dall'ordine delle località di partenza e arrivo riportate nel nome percorso. In funzione di questo verso si indicano i dislivelli in salita e discesa e relativi tempi di percorrenza.

Sezione 2: Suddivisione in tratte.

Località	Quota	Lungh. In m.	Ore ↓	Ore ↑	Diffic.	Tipol.	Fondo
<i>Località inizio</i>							
<i>Località intermedia 1..</i>							
<i>Località intermedia 2..</i>							
<i>Località intermedia 3..</i>							
<i>Località fine</i>							

Note per la compilazione:

In questa sezione vengono riportate le principali tratte in cui si può suddividere il percorso facendo riferimento a punti intermedi significativi. Per ogni tratta bisogna indicare le quote di inizio/fine (accanto alle località relative), i tempi di percorrenza (il totale deve coincidere con quello riportato alla pagina precedente), la difficoltà escursionistica, tipologia di infrastruttura e il fondo relativo. Per queste tre ultime caratteristiche si deve fare riferimento ai codici riportati nelle seguenti tabelle.

DIFFICOLTA'	TIPOLOGIA	FONDO
T = Facile E = Escursionistico EE = Escursion. difficile EEA = Escurs. diff. attrezz.	001 = Carrozzabile 002 = Mulattiera 003 = Sentiero 004 = Traccia/tratturo 005= Viabilità forestale	001 = a fondo naturale 002 = asfalto 003 = selciato/lastricato 004 = sentiero attrezzato

Sezione 3: Descrizione del percorso e dei punti di appoggio

Note per la compilazione:

Descrivere lo sviluppo del percorso, dal punto di partenza al punto di arrivo. Vanno riportate nella descrizione:

- le informazioni essenziali per l'orientamento ("al bivio voltare a destra", "dopo il guado proseguire per 200 metri" ...),
- le caratteristiche morfologiche e ambientali principali ("si attraversa una faggeta", "il sentiero continua a mezzacosta" ...),
- le interazioni con le caratteristiche antropiche presenti ("si raggiunge l'alpeggio ...", "il sentiero attraversa l'abitato di ..." ...),
- le principali caratteristiche paesaggistiche ("lungo il cammino si gode di un panorama completo sul massiccio del..." ...),
- i collegamenti con gli altri sentieri facenti parte della rete ("a destra si stacca il sentiero 654 che conduce a...")
- indicazioni sui tempi intermedi, sulle quote e sui dislivelli. Relativamente ai toponimi ed alle quote s.l.m. è necessario cercare la massima uniformità, individuando le forme ed i valori più diffusi e maggiormente riconosciuti a livello locale e cartografico.
- Informazioni sui punti di appoggio (nome, l'indirizzo, la tipologia (rifugio, B&B, agriturismo, Casa per ferie...), la quota s.l.m. ed il recapito telefonico delle strutture presenti lungo il percorso oppure nelle vicinanze ma, comunque, funzionali alla fruizione del percorso (raggiungibili a piedi in un tempo ragionevolmente breve, utili per spezzare il percorso in due tappe, ecc.).

Sezione 4: Caratteristiche degli elementi ambientali, paesaggistici, storico-artistici e culturali presenti lungo il percorso

Note per la compilazione:

Indicare gli elementi significativi che caratterizzano il percorso da un punto di vista ambientale e paesaggistico (aree protette, specie arboree particolari, habitat di pregio, emergenze geologiche ecc.), culturale (feste tradizionali, prodotti locali, eventi caratteristici, ecc.), artistico (monumenti di pregio dal punto di vista artistico e architettonico) e le eventuali vicende storiche che hanno interessato l'area.